



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ATTUARI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Roma, 22 dicembre 2017

Agli iscritti all'Albo degli Attuari
Loro sedi

Prot. n. 053/2017

Circ. n. 11/2017

Oggetto: Titolo Attuari

Cari colleghi/e,

il 16 maggio 2016 il Consiglio Nazionale degli Attuari, a seguito di segnalazioni di abuso o utilizzo improprio del titolo di Attuario, riteneva opportuno emanare una circolare agli iscritti ed al mercato, richiamando l'attenzione sulla normativa in merito al corretto utilizzo del titolo stesso ed alle conseguenze di una sua illegittima appropriazione.

Il Consiglio Nazionale degli Attuari nel corso dell'anno ha ritenuto altresì utile avviare, in prima battuta, una campagna informativa mirata a disincentivare l'abuso o l'utilizzo improprio del titolo.

A tal fine sono stati direttamente contattati circa 250 soggetti che su social network, quali LinkedIn, utilizzano il titolo di Attuario pur non risultando iscritti all'Albo Nazionale degli Attuari, ponendo l'accento sui riferimenti normativi in vigore nonché sulle conseguenze, anche penali, di un improprio utilizzo.

Dei soggetti contattati, ad oggi, più del 50% risultano non utilizzare più il titolo di Attuario.

Il Consiglio rende noto che proseguirà l'attività intrapresa al fine di garantire che il titolo di Attuario sia sinonimo di costante qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni professionali erogate.

Si ricorda infatti che i legittimi detentori del titolo di Attuario sono tenuti al rispetto dei principi di etica professionale definiti e contenuti nel **Codice Deontologico**, che risulta conforme agli standard internazionali sulla professione di Attuario, approvato dal Consiglio Nazionale degli Attuari e trasmesso al Ministero di Giustizia.

Gli Attuari che si rendano responsabili di abusi o mancanze nell'esercizio della professione o comunque a fatti non conformi al Codice Deontologico, sono sottoposti a procedimento disciplinare ai sensi dell'Art. 12 della Legge n°194/1942.

Inoltre per gli iscritti all'Albo è dovere deontologico ancorché prima normativo, mantenere, aggiornare e sviluppare le competenze richieste dalle loro responsabilità e ruoli operativi. A tal fine gli iscritti hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di **Formazione Attuariale Continua (FAC)** con le modalità e i termini disciplinati dallo specifico Regolamento del Consiglio Nazionale degli Attuari. La FAC è finalizzata, infatti, a mantenere aggiornate le conoscenze e le capacità degli Attuari durante tutto l'arco della vita lavorativa, a realizzare le condizioni per l'esercizio delle attività professionali in modo competente ed efficiente ed infine a garantire le qualità delle prestazioni fornite a tutela dell'interesse pubblico.

Cogliamo l'occasione per Augurare a tutti serene festività.

Il Presidente
Giampaolo Genca
